

ENRICO GABRIELLI - BIOGRAFIA SOMMARIA

(con la latenza della memoria, e con la memoria che se ne va)

Nato nel 1976 a Montevarchi (AR). Vissuto ad Ambra, Milano, Padova, Milano.
Studia clarinetto e composizione al Conservatorio "G.Verdi" di Milano.

Fonda nel '96 l'Ensemble Risognanze e suona per 3 anni nell'orchestra del Tiroler Festspiele Erl. Collabora a più riprese con la compagnia di marionette Carlo Colla & Figli e l'European Music Project di ULM.

Studia clarinetto con Orio Odori, Antony Pay, Richard Stoltzman, Ciro Scarponi; composizione con Danilo Lorenzini, Salvatore Sciarrino.

Brani suoi sono stati eseguiti dall'orchestra Milano Classica, l'Arena di Verona e l'ensemble Fontana Mix di Bologna.

Nel '02 resta con i soli Mariposa, ovvero la spina dorsale di tutta la sua attività, già anacronisticamente attivi dal '99. Sospende i suoi rapporti con la musica colta e gli ambienti istituzionali e ripiega sul pionierismo compositivo assieme con TIMET e con il LaboratorioFattiSonori di Dario Buccino.

Poi, all'uscita di "Trasparente", entra come polistrumentista nella band di Marco Parente, e in seguito diventa uno de Le Sagome di Marco "Morgan" Castoldi co-arrangiando il disco "Da a ad A".

Entra nel 2006 a far parte in pianta stabile degli Afterhours dove passa 3 anni di un importantissimo periodo di formazione, conclusosi con la realizzazione del disco "I milanesi ammazzano il Sabato".

Arrangia archi e fiati di "Da Solo", l'ultimo disco di Vinicio Capossela uscito nel 2009.

Nel 2007 nascono i Calibro 35 con cui ha licenziato due fortunati dischi e fatto un tour negli USA e nord europa.

A SanRemo 2009 riesce a far battere le mani agli orchestrali (a tempo!), fa una linguaccia e mangia una aglio ed olio sul piatto d'argento del premio Mia Martini a casa, in grande solitudine.

Riceve rocambolescamente il premio come miglior produttore del 2009 dal MEI, senza aver mai prodotto un disco.

Negli ultimi 3 anni suona in molti dischi, partecipa dal vivo e arrangia brani di Dente, Marta sui Tubi, Alessandro Grazian, Julie's Haircut, Toys Orchestra, Muse, Baustelle, Airin, i Selton, Niccolò Fabi, gli Amore, i Lombroso, Moltheni, i Guano Padano, Giovanni Ferrario, i Grimoon, Paolo Benvegnù, Andrea Chimenti, John Parish e altri.

Sta cercando di riesumare il cabaret milanese col gruppo "i Calamari".

Sta mettendo in piedi una band che porti il liscio allo status di coolness che da sempre il country americano ha già raggiunto: il gruppo, ancora sulla carta, si chiamerà "Liscio Gelli".

Sta scrivendo un'opera lirica su un racconto di Michael Ende, dal titolo "La milleundecima notte", su libretto di Sergio Giusti.

Sta al momento correggendo il curriculum.